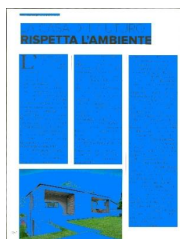




Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119 Referenz: 79375927
Themen-Nr.: 672.002 Ausschnitt Seite: 1/10

ARCHITETTURA / EDILIZIA GREEN

LA CASA DEL FUTURO RISPETTA L'AMBIENTE



L'orientamento dei clienti è sempre più chiaro e definito: vogliono una casa sostenibile progettata e costruita per garantire un uso razionale delle risorse. Non dovrebbero poi mancare sistemi di gestione e automazioni per il risparmio energetico, così come dovrebbero essere inclusi impianti per l'autoproduzione elettrica. Oggi, i costi di realizzazione di una casa sostenibile sono molto più accessibili. Complice la diffusione di materiali sempre più innovativi e di una maggiore consapevolezza ambientale. Quando parliamo di una casa sostenibile, facciamo riferimento a un'abitazione che incarna i buoni principi del-

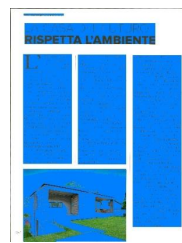
la bioedilizia. Parliamo di un'abitazione in cui gli abitanti assumono un atteggiamento rispettoso dell'ambiente. A livello descrittivo, possiamo ridurre i principi di una casa sostenibile in alcune semplici caratteristiche. Il sole è la fonte di energia più antica che abbiamo. Con un pannello solare è possibile produrre acqua calda e soddisfare il fabbisogno domestico. Il solar cooling, inoltre, riesce a raffreddare la casa in estate oltre che risaldarla d'inverno. L'illuminazione rappresenta il 20% del consumo di elettricità mondiale. Le lampade a LED, anche se arrivano a costare 10 volte in più delle alogene o delle lampadine a incandescenza, durano da 8 a 10

volte in più e consumano molto meno. Per risparmiare ulteriormente si può contare sulla domotica con timer o sensori che regolano l'accensione e lo spegnimento di lampade. Anche ogni elettrodomestico e apparecchiatura elettrica dovrebbe essere opportunamente dimensionata. L'etichetta energetica è un buon punto di riferimento per chi vuole arredare una casa sostenibile. E, ancora, un'abitazione priva di isolamento aumenta i costi di riscaldamento e aria condizionata. La coibentazione consente invece di ridurre drasticamente i consumi energetici. In realtà, gran parte dei principi dell'architettura sostenibile vertono



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119
Themen-Nr.: 672.002

Referenz: 79375927
Ausschnitt Seite: 2/10

sul garantire un buon isolamento per abbassare il fabbisogno energetico dell'intera struttura edilizia. In questo settore sono di fondamentale importanza i materiali di costruzione e la presenza di un involucro edilizio opportunamente progettato. Il calore si può disperdere soprattutto a causa dei serramenti e gli infissi rappresentano l'anello debole dell'isolamento termico. Un'abitazione sostenibile presenta dunque infissi e vetrate intelligenti che consentono l'illuminazione naturale e garantiscono un buon isolamento. Impiegando serramenti in materiale isolante, il fabbisogno elettrico della casa, calerà di almeno il 30%.

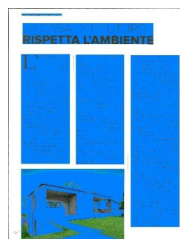
Idealmente, una casa sostenibile dovrebbe poi avere uno spazio verde, un giardino verticale o un orto in balcone dove poter coltivare e consumare a km zero. Il tetto verde estensivo o intensivo, è una soluzione ottimale per la ca-

sa sostenibile che sorge in città. Il tetto verde, in più, offre un ottimo grado di isolamento e regala aria pulita lungo il perimetro della casa. In alternativa è possibile realizzare dei giardini pensili o verticali. Nelle condizioni ideali, una casa sostenibile deve avere il 30-40% di superficie lorda orientata a sud così da massimizzare le radiazioni solari in inverno ed evitare i fenomeni di surriscaldamento in estate. Un'abitazione ecologica progettata per avere un basso impatto ambientale dovrebbe in ogni caso sorgere in un contesto paesaggistico adeguato. Non ultimo, dovrebbe essere realizzata con materiali a basso impatto ambientale. Parliamo di materiali atossici, sicuri per la salute degli abitanti e per l'ambiente. Dei materiali, in fase di progetto, bisognerà valutare anche la durata e la garanzia delle performance termiche. ☐



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119
Themen-Nr.: 672.002

Referenz: 79375927
Ausschnitt Seite: 3/10



**EZIO
CATUCCI (E.C.)**
CCO

Gruppo Habitrust SA



**MILTON
GENERELLI (M.G.)**
Direttore

di **MINERGIE® Svizzera**
Agenzia Svizzera Italiana



**GIACOMO
VERAGOUTH (G.V.)**
CEO

di **Veragouth e Xilema**



**VITO
AUCIELLO (V.A.)**
CEO

di **Multimmobiliare
e Partecipazioni**

In base alle sue valutazioni, in che misura il patrimonio abitativo ticinese risulta essere adeguato rispetto ai principi di un'edilizia ecocompatibile?



E.C.: «Soltanto il 30% circa del patrimonio abitativo ticinese può probabilmente ritenersi adeguato

dal punto di vista energetico e della compatibilità ambientale. Il resto risulta essere vetusto, a volte addirittura fatiscente e "soffre" in modo sempre più marcato la concorrenza delle nuove costruzioni. Di conseguenza, un tema che si andrà sempre più imponendo nei prossimi anni riguarda l'equilibrio tra profitto e sviluppo sostenibile. In altre parole, occorrerà trovare un giusto equilibrio tra costo terreno (zone "prime" centrali o semi centrali, piuttosto che periferiche) e costi di costruzione, con l'utilizzo di materiali e l'adozione di soluzioni ecocompatibili».



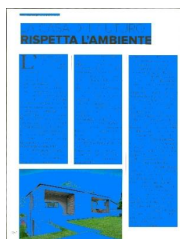
M.G.: «Il patrimonio immobiliare, compreso quello residenziale, è rappresentato perlopiù da edifici

di vecchia data, sia in Ticino che nel resto della Svizzera. I concetti di edilizia sensibile all'efficienza energetica, all'ecologia e, in maniera più estesa, alla sostenibilità, sono storia recente. Per questo motivo direi che solo negli ultimi decenni nel nostro Cantone notiamo un approccio più attento a questi aspetti. Va sottolineato però il fatto che vi è un netto cambio di tendenza negli ultimi anni, grazie anche a una politica cantonale che sostiene questa direzione con importanti incentivi e fungendo da esempio con i propri edifici pubblici».



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119 Referenz: 79375927
Themen-Nr.: 672.002 Ausschnitt Seite: 4/10



G.V.: «Il Ticino vanta una lunga e gloriosa tradizione costruttiva, e forse meglio di ogni altro il mestiere del

costruire è riuscito a esprimere lungo i secoli l'anima concreta e operosa del Ticino e della sua gente. Tuttavia è chiaro anche l'edilizia, come ogni attività umana, incarna lo spirito dei tempi: le conoscenze, le consapevolezze, i valori, le preoccupazioni, le esigenze di oggi non sono quelle di ieri. Rispetto ai temi dell'ecologia, del risparmio delle risorse, del rispetto ambientale oggi abbiamo tutti un atteggiamento molto diverso e molto più evoluto rispetto anche solo a 10 anni fa. Ne consegue, e rispondo alla domanda, che il patrimonio abitativo ticinese, per quanto mediamente di buona qualità, osservato dal punto di vista dell'ecosostenibilità mostra una generale inadeguatezza. Non sono molti gli edifici che rispettano gli standard più stringenti della bioedilizia, e tuttavia io credo che sul territorio ci siano oggi risorse e competenze che potrebbero offrire al Ticino l'opportunità di una svolta virtuosa ed esemplare da questo punto di vista. Grazie alle tante aziende del settore che hanno investito nell'innovazione, grazie alla tradizione sempre viva del costruire a regola d'arte e grazie alla presenza di scuole di livello internazionale come la SUPSI e l'Accademia di Architettura, io credo che nei prossimi anni il Ticino possa davvero giocare le sue carte per essere protagonista ed esempio di un rinnovamento edile nel segno della ecosostenibilità».



V.A.: «La direzione del mercato immobiliare va sicuramente verso un architettura più rispettosa

dell'ambiente. Le normative edilizie cantonali in vigore sono state modificate nel 2008 ed è stato implementato un regolamento sull'utilizzo dell'energia (RUEn) che ha migliorato molto le esigenze dell'involucro abitativo in ragione dell'isolamento termico e della produzione di energia negli edifici privati e pubblici. Per quanto riguarda, invece, i materiali utilizzati in un edificio, non vi sono normative specifiche che mirano ad utilizzare materiali naturali e con un basso tenore di energia grigia, ovvero l'energia utilizzata per produrre, trasportare e smaltire il materiale utilizzato in cantiere. Vi è però una certificazione Minergie – Eco che mira ad un utilizzo di materiali naturali assicurando che all'interno dell'abitazione la qualità dell'aria sia ottimale dal profilo della salubrità. Questo standard, infatti, deve garantire l'assenza nell'aria di solventi, formaldeide e altre sostanze nocive per la salute. Oltre alla salubrità dell'ambiente interno, vi è anche l'aspetto di smaltimento dei materiali al termine del loro ciclo vitale. Infatti, non bisognerebbe ricorrere alla discarica e all'incenerimento per il loro smaltimento, ma dovrebbe essere possibile riciclarli facilmente. In Ticino, dal profilo dell'isola-

mento termico, abbiamo raggiunto un livello soddisfacente. Nonostante ancora lontani dalle case passive, ossia le abitazioni in grado di produrre energia, senza consumarne. Per quanto riguarda l'utilizzo di materiali sani ed ecologici c'è ancora molta strada da fare, anche se è vero che in Ticino la loro implementazione nelle abitazioni è aumentata notevolmente».

In che modo si sono andate trasformando nel corso degli ultimi anni le esigenze e le richieste delle clientela nella prospettiva di abitazioni sempre più rispettose di una sostenibilità ambientale?



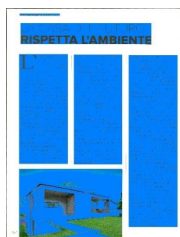
E.C.: «Le richieste dei clienti sono sempre più influenzate da numerose campagne sul tema am-

bientale (surriscaldamento globale, inquinamento, ecc.). Committente e utilizzatore finale sono pronti ad investire di più al fine di trovare un punto di equilibrio in tutti gli aspetti di relativi alla progettazione e alla realizzazione dell'immobile».



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119 Referenz: 79375927
Themen-Nr.: 672.002 Ausschnitt Seite: 5/10



M.G.: «Come accennato alla domanda precedente, ritengo che la sensibilità verso questi temi sia au-

mentata. Ad esempio, notiamo che il settore immobiliare nella compra-vendita mette sempre più in evidenza le peculiarità in termini di efficienza energetica o, se presente, l'esistenza di una certificazione Minergie di uno stabile. Chi acquista quindi, considera anche questi aspetti tra tutti i criteri valutati nella scelta di un appartamento o una casa. Ulteriori aspetti importanti almeno quanto l'efficienza energetica, sono rappresentati dal comfort interno e dal mantenimento del valore nel tempo. Aspetti che sono sempre più cari alla clientela e che sono ad esempio saldamente ancorati nei principi di un edificio certificato Minergie».



G.V.: «Ho accennato sopra al fatto che oggi c'è una consapevolezza nuova su questi temi, specialmente

presso le nuove generazioni. Sono cambiamenti lenti che si impongono sotto la spinta di diversi fattori, non ultimi quello economico e quello della ricerca del benessere abitativo. La mia azienda, la Veragouth / Xilema, costruisce edifici in legno con tecniche modernissime che ci consentono di realizzare case unifamiliari ed edifici multipiano, a destinazione abitativa o pubblica. Negli anni la gente ha capito che in quegli edifici la qualità abitativa è molto alta; ci si vive bene proprio perché sono costruzioni che rispettano standard di

ecosostenibilità molto alti (per esempio lo standard Minergie). Sono edifici, anche, che consentono di risparmiare sul riscaldamento d'inverno e sulla climatizzazione nella stagione calda. Voglio dire che se la preoccupazione ambientale si accompagna all'esperienza concreta del benessere e del risparmio, allora si realizza davvero quel cambiamento che tutti auspichiamo».



V.A.: «Negli ultimi anni la clientela ha realizzato che isolando efficientemente un involucro abitativo, ciò le permetteva di migliorare il confort abitativo e il proprio benessere, ma anche di ridurre i costi di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria. Con il passare degli anni, vi è sempre più una clientela che richiede specificatamente l'utilizzo di materiali sani ed ecologici, in virtù dei benefici per l'uomo e di una visione globale positiva di sviluppo sostenibile».

A suo giudizio quali forme di incentivazione andrebbero sostenute a favore di una trasformazione ecosostenibile del patrimonio edilizio oggi esistente?



E.C.: «Ci sono già delle iniziative in tal senso, tuttavia bisognerebbe spingere molto di più per ottenere un sostegno finanziario che può essere indirizzato su più versanti: in direzione del consumatore piuttosto che dell'imprenditore. La tipologia di questi interventi può riguardare agevolazioni fiscali o finanziarie (costituzione di fondi con-

federati) finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo. In ogni caso occorre dire che le banche sono per lo più ancora concentrate sul soggetto da finanziare in termini di compravendita oppure su operazioni immobiliari pronte allo start, tenendo conto delle attuali contingenze e tensioni globali. Meno attenzione viene rivolta invece sull'oggetto rispondente a parametri ecosostenibili e che quindi risulta essere più "semplice" nei casi di ricollocazione dell'immobile».

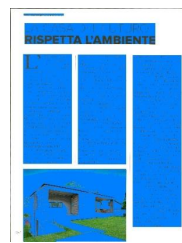


M.G.: «In Ticino il Cantone e anche diversi Comuni fanno già molto in tal senso, incentivando in forma diretta e indiretta la realizzazione di edifici efficienti. Quindi il mio auspicio è quello di rimanere sulla strada intrapresa, verificando che qualsiasi forma d'incentivo venga accordata a edifici realmente progettati e realizzati con un'elevata sostenibilità. Ecco quindi un ulteriore valore rappresentato dalle certificazioni di qualità, come ad esempio Minergie, che in maniera neutrale valuta il reale conseguimento degli obiettivi in tal senso».



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119
Themen-Nr.: 672.002
Referenz: 79375927
Ausschnitt Seite: 6/10

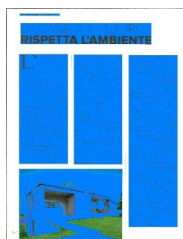


G.V.: «Io penso che ogni trasformazione del patrimonio edile in senso ecologico e di sostenibilità ambientale andrebbe sostenuto e incentivato dalla politica a tutti i livelli, e soprattutto a livello fiscale. Si tratta di incentivi che sono a tutti gli effetti degli investimenti sul futuro, ed è compito della politica indirizzare lo sviluppo del territorio verso scenari di benessere per le generazioni che verranno».



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119
Themen-Nr.: 672.002

Referenz: 79375927
Ausschnitt Seite: 7/10



V.A.: «Attualmente vi sono degli incentivi cantonali e federali insufficienti. Se all'inizio degli anni

duemila vi erano più risorse economiche cantonali e federali a disposizione della clientela che voleva risanare un edificio esistente, ora questi sussidi hanno avuto una decrescita inspiegabile. Molti committenti, trovando l'iter procedurale molto difficile e lungo, a discapito di un sussidio esiguo, rinunciano a priori ad una richiesta d'incentivo. Di fatto un incentivo dovrebbe invogliare un committente a migliorare l'involucro di casa propria utilizzando materiali ecologici. Nella realtà pratica invece, gli iter procedurali di richiesta aggiunti a procedure di licenza edilizia già di per sé lunghe e complicate, fungono da deterrente alla richiesta di un incentivo. E pensare che con la tassa del centesimo per il clima e altre forme di tasse che il pubblico è obbligato a pagare in favore del clima, si potrebbe eseguire un vero e proprio risanamento di tutti quegli edifici vetusti e consumatori di energia, utilizzando materiali sani ed ecologici».

In che misura le nuove promozioni immobiliari rispettano i requisiti indispensabili di risparmio energetico e rispetto dell'ambiente?



E.C.: «Di principio ogni nuovo progetto immobiliare deve contemplare dei requisiti minimi in termini

di ecosostenibilità al fine della presentazione e accettazione da parte delle istituzioni pubbliche. Particolare focus in tema di ecosostenibilità va riposto nell'area progettuale concernente RCVS ovvero riscaldamento/condizionamento/ventilazione/sanitari. Il promotore lungimirante deve cercare di spingersi oltre i requisiti minimi di ecosostenibilità, sfida non semplice ma in ogni modo fondamentale per risultare competitivo nel mercato di riferimento».



M.G.: «I requisiti minimi cantonali in tal senso sono definiti e vanno rispettati. A tal proposito è in corso una proposta di revisione della Legge sull'energia e relativo Regolamento d'applicazione, sulla base del nuovo Modello delle prescrizioni energetiche dei Cantoni – MoPEC 2014. Se tale proposta entrerà in vigore, verrà fatto un ulteriore importante passo verso un'edilizia più efficiente e rispettosa dell'ambiente. Come dicevo però vi sono promotori immobiliari che guardano oltre al minimo richiesto, certificando p.es. Minergie-P o Minergie-A-ECO il proprio progetto e quindi realizzando immobili attenti anche all'ecologia e alla salubrità all'interno degli edifici».



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119 Referenz: 79375927
Themen-Nr.: 672.002 Ausschnitt Seite: 8/10



G.V.: «Non saprei proprio dire in che misura. C'è davvero di tutto, come è normale in un libero mercato. Si va dal minimo di legge (perché comunque e per fortuna ci sono delle normative da rispettare) al top level rispetto allo stato dell'arte in termini di ecosostenibilità. Ogni prodotto immobiliare ha il suo mercato e le sue peculiarità. Per certo il segmento di mercato in cui opera Veragouth e Xilema, anche per la tipologia di prodotto che offriamo, è quello dove questi valori sono più sentiti».

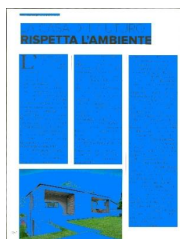


V.A.: «Secondo il mio parere ancora in una percentuale troppo bassa. Andrebbe aumentata la sensibilità nei confronti di questi tipi di oggetti e soprattutto sarebbe importante riuscire ad operare con materiali più efficienti e privi di rischi per la salute. Un esempio di promozione immobiliare che opera in questo senso è il progetto che stiamo realizzando nel comune di Biasca, dove l'edificio è stato progettato con uno standard Minergie – Eco». 



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119
Themen-Nr.: 672.002

Referenz: 79375927
Ausschnitt Seite: 9/10

COSTRUIRE CASE ECOSOSTENIBILI IL COMMENTO DI **GIOVANNI MASTRODDI**, TITOLARE DI MG IMMOBILIARE

«Se consideriamo l'insieme del patrimonio edificato in Ticino ed in tutta la Svizzera, possiamo tranquillamente affermare che, anche in Europa, il grande sviluppo immobiliare si è avuto negli anni che vanno dal 1975 al 1990. Nel nostro Cantone le attenzioni sono rivolte da sempre al rispetto del territorio ma le tecnologie applicate non erano così evolute ed ecologicamente rispettose come al momento attuale. Si può altresì dire che l'edilizia ecocompatibile è una evoluzione della cultura, dell'imprenditorialità e della sensibilità che negli ultimi 15 anni si è andata sviluppando ed ha piacevolmente influenzato l'umanità. Conoscendo il patrimonio edificato in Ticino, le vecchie costruzioni solo in parte sono state adeguate nel tempo, quelle rinnovate hanno ora standard adeguati in termini di risparmio termico, di isolamento acustico oltre che alla sostituzione di amianto o materiali ormai obsoleti e dannosi.

Devo anche osservare che, operando da oltre 25 anni nel settore immobiliare, ho avuto modo di constatare che le esigenze della clientela sono evolute in termini di "qualità di vita": dopo un periodo dedicato alla ricerca del bello e dell'originale, oggi il cliente valuta che l'immobile, il suo nido, sia non solo bello ma soprattutto confortevole e rispettoso dei suoi bisogni primari.

Questi possono essere ricordati in termini di spazio abitativo, di luce natu-

rale, di vicinanza ad un parco o ad un giardino per respirare aria pulita. Il passaggio successivo è stata la ricerca della casa che rispetti l'ambiente e sia sostenibile in tutti i cicli di produzione, iniziando dalla gestione delle risorse umane che hanno partecipato alla costruzione, alle emissioni e all'uso di sostanze non nocive, alla gestione dei rifiuti organici e non solo. Abbiamo constatato quanto in una nuova residenza il cliente che la visita si sofferma sulle condizioni lavorative per comprendere la bellezza e la felicità di chi partecipa a realizzare e soddisfare il suo bisogno di casa.

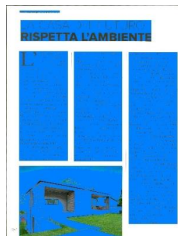
Per quanto riguarda le forme di incentivazione che andrebbero sostenute a favore di una trasformazione ecosostenibile del patrimonio edilizio oggi esistente, devo dire che come associazione di categoria SVIT, insieme ad altri professionisti del settore, organizzammo proprio a Lugano un convegno in materia di ecosostenibilità, di come cambiare le abitudini dell'edificare, di come migliorare l'impatto sul territorio e come qualificare il patrimonio edificato ed edificabile. Certamente se ci fossero incentivi ad installare impianti ecologici come il fotovoltaico, la geotermia, gli isolamenti tecnologici per abbassare il fabbisogno energetico, infissi che garantiscono l'involucro come garanzia di investimento e la copertura degli spazi con la luce naturale, tutti i proprietari immobiliari si sentirebbero motivati ad





Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
<https://www.ticinowelcome.ch/it/>

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 156
Fläche: 203'910 mm²

MINERGIE®

Auftrag: 3013119
Themen-Nr.: 672.002

Referenz: 79375927
Ausschnitt Seite: 10/10

innovare. Ma sono convinto che la sensibilità del singolo deve prevalere sull'aspetto puramente economico. Le nuove generazioni e le persone più sensibili sono un ottimo veicolo di diffusione di questo cambiamento epocale. L'ecologico, il "green" rappresenta oggi un'impresa che fattura miliardi ed è in continua espansione.

Quindi il primo passo lo deve fare il singolo, ed ogni operatore della filiera immobiliare, dal committente all'architetto, a noi agenti immobiliari, capaci di comprendere il benessere che richiama nell'immediato e soprattutto che trasferiremo ai nostri figli.

Il motore per il cambiamento avviene dalla visione verso il futuro del singolo cittadino e imprenditore. Io personalmente e il mio team della MG immobiliare siamo testimoni del Progetto Sostenibile di Parco Casarico a Sorengo, che è oggi una realtà, abitata da oltre 60 famiglie in una residenza che rispetta l'ambiente e racchiude tutti i principi essenziali del progetto sostenibile.

Nel nostro caso due imprenditori illuminati, hanno mobilitato e piacevolmente influenzato tutti gli attori coinvolti nel progetto, l'imprenditore edile, l'architetto, i fornitori, noi come agenti immobiliare. Tutti da subito eravamo convinti di creare una residenza evitando la speculazione immobiliare ma favorendo edifici con basso impatto ambientale inseriti in un contesto paesaggistico unico, ricco di verde, di acqua, di piante e fiori. Il successo ottenuto ed i consensi dei proprietari ne sono la concreta testimonianza. Tutti i fattori fondamentali sono presenti, lo spazio verde di oltre 20.000

mq di parco attrezzato, impianti geotermici e fotovoltaici, vetrate ed infissi che garantiscono l'involucro in ogni periodo dell'anno, una illuminazione naturale costante. Il tetto verde come quinta facciata, i servizi per disabili e zero barriere architettoniche, un parco giochi dedicato ai più piccoli e luoghi di relax all'aperto vicino al laghetto tra ulivi e pini.

La consapevolezza di dare qualcosa di nuovo e attuale è stata da subito la molla, la volontà di fare gruppo per trasferire valore nel breve ed anche nel futuro. Abbiamo infatti previsto, anticipando il problema Covid, una serie di servizi, per i nostri comproprietari e gli inquilini, rivolti al benessere, alla cura del singolo e dei propri cari, con servizi come Pacchetto Salute & Benessere convenzionati con strutture sanitarie locali e supporto domiciliare; il Pacchetto Easy Life per migliorare il quotidiano come esempio il servizi di baby sitting; il Pacchetto Seniority per una assistenza attiva per star bene dentro e fuori l'abitazione; la Casa di Quartiere come luogo dove i residenti grandi e piccoli trovano un punto di riferimento per attività a tempo libero e a carattere culturale, sportivo, ricreativo e assistenziale. Questo a dispetto di un facile guadagno se avessimo preferito la cementificazione ed una edilizia tradizionale».

